

duca un po' di confusionismo, poichè se noi vogliamo tener conto delle condizioni speciali di tutte le provincie, allora dovrebbero esserci tanti emendamenti quanti sono le provincie.

Nel regolamento si potrà tener conto delle condizioni speciali di alcune provincie, ma non credo sia opportuno e pratico introdurre nella legge questi emendamenti.

PRESIDENTE. L'onorevole Mecco insiste ?

MECCO. Io rappresento una situazione specialissima. Ci sono delle Camere di commercio che hanno una giurisdizione su varie provincie; per esempio quella di Torino ha giurisdizione su parte della provincia di Novara. Ora per i sussidi delle scuole, che per ora sono consolidati nei bilanci, la Camera di commercio di Torino e il Consiglio di Torino non avranno più nessuna ragione di sussidiare gli istituti e le scuole della provincia di Novara.

Sarebbe bene dunque che trapassasse al Consiglio di Novara quello che già è stanziato e consolidato, altrimenti avverrà che quelle scuole e istituti perderanno dei sussidi già stabiliti e consolidati nei bilanci.

Non credo che il regolamento possa provvedere a questi casi, quando non abbia una radice nella stessa legge.

Mi permetto perciò di insistere su questo emendamento.

PRESIDENTE. Dopo le spiegazioni dell'onorevole Mecco il ministro accoglie questo emendamento ?

BELLUZZO, *ministro dell'economia nazionale*. Non posso accettarlo che come raccomandazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Mecco vi insiste ugualmente ?

MECCO. Vi insisto.

PRESIDENTE. Pongo allora a partito il primo emendamento dell'onorevole Mecco all'articolo 18, così concepito:

« Nel terzo comma dopo le parole: dal bilancio della Amministrazione provinciale, aggiungere: e dai bilanci delle Camere di commercio fuori provincia ».

(È respinto).

Passiamo all'altro emendamento dell'onorevole Mecco:

« Aggiungere in fine:

« I Consigli provinciali della economia subentrano negli impegni consolidati nei bilanci delle Camere di commercio per i sus-

sidi ed i concorsi a scuole ed istituti commerciali ed industriali aventi sede nella provincia ».

Onorevole Mecco, ella lo mantiene ?

MECCO. Dopo l'esito della votazione sul primo emendamento, non insisto.

PRESIDENTE. Pongo dunque a partito l'articolo 18.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 19:

« I diritti e le imposte di cui al precedente articolo sono istituiti mediante decreto Reale promosso dal ministro dell'economia nazionale, di concerto con quello delle finanze.

« I tributi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo precedente sono riscossi con le forme e con i privilegi della legge di riscossione delle imposte dirette.

« I reclami contro la percezione dei diritti sono giudicati dall'autorità giudiziaria, secondo le regole ordinarie di competenza.

« Speciali regolamenti, deliberati dai Consigli provinciali dell'economia ed approvati dal ministro dell'economia nazionale, di concerto con quello delle finanze, disciplineranno l'applicazione delle imposte consigliari e dei diritti di cui al precedente articolo ».

BIANCARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIANCARDI. Prego l'onorevole ministro e la Commissione di voler consentire che nel secondo comma, oltre al richiamo delle lettere c e d, vi sia il richiamo anche alle lettere e) ed f).

PRESIDENTE. Quale è il parere dell'onorevole ministro ?

BELLUZZO, *ministro dell'economia nazionale*. Credo che sia inutile. Perchè vuole, onorevole deputato, che le provincie e questi enti parastatali, che devono dare questi contributi, non li diano, e si debbano ad essi applicare le stesse norme che si applicano ai privati ? Se lei legge attentamente gli stanziamenti che riguardano i due commi e) ed f) vedrà che la sua proposta cade, perchè le provincie e questi enti parastatali certamente daranno questi contributi, senza che ci sia bisogno di applicare loro la legge.

PRESIDENTE. Onorevole Biancardi, la sua proposta non essendo accettata dall'onorevole ministro, non può essere messa a partito, non essendo suffragata da dieci firme.

Metto, quindi, a partito l'articolo 19, senza alcun emendamento.

(È approvato).